

L'INTERVISTA Laureato in anatomia artistica all'Accademia di Belle Arti, è tra i più promettenti pittori italiani

Walt Zed, l'artista e regista visionario

DI **MIMMO SICA**

Sul portale demart della Demart Gallery di Luigino De Martinis, gallerista e curatore d'arte, si legge che Davide Capasso (nella foto), in arte Walton Zed, laureato in anatomia artistica all'Accademia di Belle Arti di Napoli con voto 110 e lode e stretta di mano della commissione, è tra i più promettenti artisti italiani. «Utilizza modi e tecniche variegati, creando sintesi insospettabili e fluide, a fare da sfondo i colori caratteristici del cinema fantascientifico anni '50 e quelli del cinema noir anni '20 di cui subisce il fascino delle tonalità, pensieri scritti e disegni fantastici, surreali, onirici. La realtà viene filtrata ed interpretata attraverso una sensibilità che prende coscienza dei problemi esistenziali dell'uomo d'oggi, delle nevrosi, dei meccanismi di frenesia e isolamento contemporaneo, e reagisce inventando un mondo in cui vivono nuovi simboli e personaggi, un mondo enfatizzato, deformato, decostruito, in cui l'artista "scolla" dal supporto murale i suoi soggetti, trascinandoli sulla tela».

Walton Zed, quando comincia questo suo percorso artistico "visionario"?

«Ho cominciato a dipingere al-

l'età di 4 anni e da allora non mi sono più fermato. Ho fatto continue ricerche e studi nel campo delle tecniche pittoriche, conservando però, la parte "fanciulla" ed istintiva che è in sostanza il motore di tutto il mio operato artistico e cioè l'unione di istinto e tecnica».

I suoi dipinti sono definiti "in movimento". Perché?

«Il concetto di "dipinto in movimento" nasce dalla fusione della Pittura e le antiche tecniche di animazione per cartoni animati o meglio, il cartone animato "old school", disegnato e dipinto a mano e senza nessun innesto di 3d o computer grafica, anzi, ogni frame è un dipinto».

Quindi?

«Nel 2016 ho presentato al Pan di Napoli, all'interno della rassegna Internazionale di Cortometraggi "Cortisonanti" il mio workshop in cui spiegavo la mia tecnica di realizzazione di un cartone animato che nasce appunto dalla Pittura, e che non prevede nessun altro elemento umano se non me stesso».

Può essere più chiaro?

«Nel settore dell'animazione di solito ci sono squadre di più elementi che si dividono le mansioni mentre io realizzo i miei cartoni animati completamente da solo, dipingendo, montando e spes-



so componendo le musiche».

Un esempio?

«Una delle Opere in attuale distribuzione mondiale è "Filmisque", regia di Vincenzo De Sio e mia e consiste in un cartone animato realizzato solo ed esclusivamente da me, in cui prende vita, in una cornice surreale e "Steampunk" un immaginifico e toccante incontro tra Totò e Fellini. Le nipoti di Totò e Fellini non solo hanno approvato il progetto, ma se ne sono completamente innamorate contribuendo alla sua divulgazione».

È stato presentato al Festival di Cannes dello scorso maggio. Quali sono stati i risultati?

«È in distribuzione nei festival di tutto il mondo. Ha vinto e continua a vincere innumerevoli pre-

mi non solo in Italia ma anche in America, Grecia e Francia conquistando pubblico e critica e distinguendosi appunto, per la singolare tecnica di realizzazione che recupera e valorizza quel sapore di "artigianato" che oggi si disperde a causa di una saturazione "digitale" ed è questa poi, la poetica del mio linguaggio artistico».

Che cosa intende per saturazione digitale?

«Viviamo in un'epoca, appunto digitale in cui nell'illusione di essere connessi gli uni agli altri, siamo invece isolati e perennemente dipendenti agli apparecchi digitali e social network. La realtà è quindi filtrata e non riusciamo più a goderci i reali colori di un tramonto se non attraverso un selfie o un social network. Ogni momento della nostra giornata viene messo in vetrina di continuo a dispetto della propria intimità. La realtà è plastificata e sintetica e ciò ci ripaga con un senso di alienazione in cui però ci si sente forti».

Quale è il denominatore comune delle sue opere sia pittoriche che animate?

«La rappresentazione di questo disagio umano e sociale. Affronto il tema in un'altra mia Opera a giorni in distribuzione, "Escape from Planet Zero", cortome-

traggio realizzato tramite la tecnica del green screen e che fonde cinema, pittura, videogame anni 90 e animazione. L'opera è prodotta da Alchemicarts e vanta la presenza di molti attori del panorama cinematografico come Cristina Donadio ("Gomorra" 2-3), Arturo Sepe ("Terra Bruciata", "Gomorra" 2), il grande Mariano Rigillo, Davide Marotta ("La passione" di Cristo di Mel Gibson) e molti altri attori ed artisti. Questo cortometraggio come dicevo, unisce il cinema e la pittura immergendo gli attori in un mondo colorato e dipinto in cui narro un futuro apocalittico, sporco ed inquinato, in cui la tecnologia si è saturata facendo quasi finire il Mondo. I protagonisti tenderanno di lasciare il nostro Pianeta per raggiungere la "terra promessa", il famigerato Pianeta Zero, sul quale ripartire da zero, quasi come una seconda chance. Inevitabile la suggestione di Quentin Tarantino, Miller e Robert Rodriguez di cui ne subisco il fascino».

Quando lo vedremo in proiezione?

«Verrà proiettato per la prima volta il 31 ottobre al "Lucca Comics and Games", famosissima rassegna di fumetti e poi proiettato il 16 novembre al Maschio Angioino all'interno di "Cortisonanti" 2018».

Attività Medico-Chirurgiche: Direttore Sanitario dott. S. Capizzi

Area Chirurgica:

Chirurgia Generale
Chirurgia Vascolare
Chirurgia Plastica e Ricostruttiva
Urologia
Oculistica
Otorinolaringoiatria
Ortopedia e Traumatologia

Area Medica:

Medicina Generale
Cardiologia
Neurologia e Neurofisiopatologia

Area Materno Infantile:

Ostetricia e Ginecologia
Centro di Procreazione Medicalmente Assistita



CASA DI CURA
VILLA DEI FIORI
- ACERRA -

Area Critica:

Terapia Intensiva Neonatale
Terapia Intensiva Cardiologica
Rianimazione e Terapia Intensiva

Area Servizi di Supporto:

Diagnostica di Laboratorio
Diagnostica per Immagini
- Radiologia Tradizionale
- T.A.C.
- Risonanza Magnetica
- Ecografia/Mammografia
Videoendoscopia Digestiva
Pronto Soccorso Ostetrico

Struttura Medico - Chirurgica e Riabilitativa di Elezione e di Emergenza

Attività Riabilitative: Direttore Tecnico dott. V. Saviano

Degenza di tipo estensivo
Semi-Convitto
Ossigenoterapia Iperbarica

Terapia Occupazionale
Pedagogia e Musicoterapia
Riabilitazione Cardiologica

Idrochinesiterapia
Psicomotricità
Fisiokinesiterapia

Logopedia
Osteopatia
Onde d'urto



Villa dei Fiori S.r.l.
Corso Italia n. 223 - 80011 Acerra (NA)
Centralino Pbx: 081.31.90.111
www.villadeifioriacerra.it e-mail: info@villadeifioriacerra.it